



Ris.mun. 3956 del 20 giugno 2017

27 giugno 2017

MM N. 32 /2017

Richiesta di un credito di CHF 630'000.-- per la manutenzione straordinaria e per il riordino dei magazzini comunali di Penate, di Arzo e la serra del Verde Pubblico

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,

Signori Presidente e Consiglieri,

Con il presente Messaggio vi sottoponiamo la richiesta di credito necessario per effettuare dei lavori di manutenzione straordinaria e per il riordino di due magazzini comunali della Città e della serra comunale per la squadra del Verde Pubblico a Mendrisio.

Premessa

Il Municipio, in data 25 ottobre 2016, ha ufficialmente adottato il documento **“Strategie Mendrisio 2030”** con l'intento di fornire delle visioni e degli scenari rivolti al futuro, ma anche di dotarsi di strumenti di lavoro e di conduzione concreti e coerenti, in linea con queste visioni.

Questo documento comprende 17 concetti chiave, ritenuti essenziali per sviluppare i punti forti della nostra nuova realtà cittadina. Sono strategie che hanno la funzione di “guida” per gli amministratori offrendo alla cittadinanza la possibilità di conoscere gli intenti e le decisioni messe in campo dagli organi comunali.

Il presente Messaggio si propone di dare un'attuazione concreta, in particolare al punto chiave 02 **“Agire in modo efficiente e qualitativo”**, con cui la Città si prefigge di erogare servizi più efficienti e tempestivi ai suoi cittadini.

In questo ambito rientra chiaramente l'esigenza di mettere a disposizione dei collaboratori delle squadre esterne dell'Ufficio tecnico comunale delle infrastrutture logistiche adeguate alle accresciute esigenze qualitative e quantitative della cittadinanza della nuova Città di Mendrisio, nata dai successivi processi aggregativi.

Evoluzione di queste infrastrutture nel corso del tempo

Nel corso delle ultime due legislature, parallelamente alle varie fasi del processo aggregativo, è mutata la dimensione della Città e con essa i volumi di lavoro, il numero dei collaboratori, dei veicoli e delle attrezzature, ma sono venute a crearsi anche diverse nuove esigenze in ambito qualitativo e di sicurezza, legate al lavoro delle squadre di manutenzione, nettezza urbana, manifestazioni e del Verde Pubblico.

Parallelamente alla prima tappa aggregativa, con l'apertura della nuova sala cerimonie e delle camere mortuarie presso il cimitero di Mendrisio, è stato necessario trasferire la sede della vecchia "**serra comunale**" nell'attuale ubicazione in Via Carlo Maderno a Mendrisio. Di fatto si è trattato di un semplice spostamento dell'infrastruttura esistente, ma senza alcun adeguamento di rilievo a livello di capacità. Per quanto riguarda le serre comunali, attualmente la superficie utile a disposizione, poco più grande di quella allora presente al cimitero di Mendrisio, è arrivata al limite dello sfruttamento per garantire una gestione soddisfacente del Verde Pubblico. Non va dimenticato che dai quasi 7 km² di superficie che rappresentavano il territorio del Borgo di Mendrisio si è passati agli attuali 31 km² della Città di Mendrisio, nell'arco di 5 anni.

Per quanto riguarda i **magazzini comunali di Penate**, anche questi nel tempo hanno subito solamente delle modifiche marginali, come l'aggiunta di un portone per chiudere il cortile interno, la sostituzione dell'impianto di riscaldamento ormai obsoleto e alcune modifiche a livello di attrezzature interne ed esterne, imposte dalle nuove esigenze per la sicurezza e la salute sul posto di lavoro.

L'infrastruttura esistente è pertanto ancora dimensionata per la gestione di un territorio che era 4 volte inferiore all'attuale. Anche nel caso dei magazzini si è verificata l'aggiunta di diversi importanti elementi di gestione corrente, che erano assenti prima delle aggregazioni, come ad esempio lo stoccaggio e l'allestimento di nuovo materiale e infrastrutture per le manifestazioni, nuove strutture per parchi giochi, nuove costruzioni pubbliche, realizzate ed acquisite, e non da ultimo l'internalizzazione di mandati che precedentemente alle aggregazioni erano gestiti da enti esterni.

Nei Quartieri aggregati, di fatto, non vi sono delle **infrastrutture logistiche** di rilievo, ma perlopiù piccoli fabbricati per quei pochi macchinari e veicoli necessari alla semplice gestione corrente di base. In effetti, per la maggior parte dei casi, si faceva poi capo agli scantinati delle case comunali, degli edifici scolastici e soprattutto a degli spazi ricavati nei rifugi delle protezioni civili, in quanto i lavori di maggiore entità venivano commissionati a ditte o enti esterni. Lavori che oggi vengono invece svolti in maggiore misura dalle maestranze dell'Ufficio tecnico comunale con attrezzature specifiche, orfane però di un'adeguata collocazione.

Oltre a non aver recuperato infrastrutture logistiche degne di nota nei nuovi Quartieri, l'Ufficio tecnico comunale si è visto confrontato con l'esigenza di sgomberare tutto il materiale depositato nelle **infrastrutture della protezione civile** nei vari Quartieri. Questi sgomberi sono stati resi necessari dalle nuove norme di sicurezza, ma anche dalla volontà e necessità di mantenere sempre agibili, per altri scopi, queste infrastrutture, ad esempio in caso di emergenza.

A questa situazione si è poi aggiunta la necessità di sgomberare anche gli ampi volumi che erano a disposizione dell'Ufficio tecnico comunale presso lo **stabile ex Bianchi**, nei pressi della stazione di Mendrisio. È stato necessario sgomberare anche gli spazi destinati al deposito della pista del ghiaccio e altri materiali per le manifestazioni, presso i depositi **dell'ex Filanda**, sempre a Mendrisio, il deposito delle attrezzature del Quartiere di Genestrerio, per fare posto ad altre società e i depositi affittati, sino all'ultima aggregazione, a Meride e a Ligornetto che successivamente sono stati riconsegnati al proprietario.

L'Ufficio tecnico comunale si è quindi visto da un lato ridurre i già modesti spazi coperti, mentre sono aumentate le **esigenze di deposito delle società** e della Città stessa come ad esempio del materiale per le processioni, i telai delle porte principali e il capannone per la vestizione con il relativo pavimento, la musica, la pista del ghiaccio, le strutture per il servizio invernale, etc.. Alcune società e associazioni trovano posto anche negli spazi aperti dell'Ufficio tecnico comunale, come nel caso di Prà tiro a Genestrerio.

Con la realizzazione del Centro di Pronto Intervento (CPI) sono venuti a cadere anche degli **spazi di supporto per i responsabili della nettezza urbana** del centro cittadino di Mendrisio, dove era possibile effettuare piccole pulizie con dell'acqua calda, rifornire i veicoli del materiale di consumo e depositare i sacchi dell'immondizia derivanti dalla vuotatura dei cestini, depositare piccoli ingombranti e altro materiale raccolto sulle strade. A questa situazione si è trovata una soluzione transitoria, almeno nella fase di cantiere, che prevede l'installazione di un elemento prefabbricato nell'area di cantiere stessa.

Anche per quanto riguarda gli spazi di deposito presso le **strutture sportive**, la situazione è simile, con le superfici a disposizione che nel tempo non sono state adeguate di pari passo **all'aumento delle esigenze delle società** e all'aumento dei fruitori. Le nuove tecniche di manutenzione dei campi sportivi, prevedono oggi nuove attrezzature e materie prime voluminose e delicate, per le quali è d'obbligo avere dei locali chiusi e accessibili solo agli addetti al loro utilizzo.

Da questa **rarefazione di spazi coperti e chiusi**, sono toccati tutti i settori di competenza delle squadre esterne Ufficio tecnico comunale, dalla nettezza urbana (spazzatrici e aggregati), alla manutenzione (veicoli da trasporto, materiale per le strade, parchi gioco, arredo urbano), alle manifestazioni (palchi, tribune, capannoni, gazebi, casette in legno), gli artigiani (profili in ferro, legno, prodotti chimici, ricambi per veicoli) sino alla squadra del Verde Pubblico (concimi, prodotti fitosanitari, terra, piante, attrezzature da giardinaggio).

A Rancate, in Via Pianoro, è stato possibile "*tamponare*" la situazione ricavando, nel 2016, delle rinnovate e meglio strutturate superfici di deposito all'aperto, recintate e in cui sono attualmente depositate le benne dei rifiuti, materie prime come ghiaia e sabbia, rimorchi, carro wc per le manifestazioni, le casse della Sagra dell'uva, tutte strutture che possono essere depositate all'aperto senza subire degrado a causa delle intemperie. Questo risolve in parte le attuali esigenze logistiche, ma le problematiche esposte nei paragrafi precedenti impongono la realizzazione di spazi chiusi e accessibili esclusivamente dai collaboratori dell'Ufficio tecnico comunale.

Situazione attuale

In vista dell'elaborazione delle esigenze d'investimento per il nuovo Piano delle Opere Prioritarie 2016-2023 e poi del presente Messaggio municipale, si è proceduto, nel giugno del 2016, all'allestimento di un **censimento completo degli spazi per la logistica** attualmente utilizzati o a disposizione dalle varie squadre esterne dell'Ufficio tecnico comunale e presso le infrastrutture comunali e sportive presenti sull'insieme del territorio cittadino.

Dal punto di vista della sicurezza, nel corso del 2016, il Municipio ha stanziato due crediti in delega, uno per **l'aggiornamento e la messa in sicurezza dei macchinari** per l'officina meccanica, e successivamente un secondo per la falegnameria, l'officina del fabbro e per lo stoccaggio delle sostanze pericolose e delle bombole di gas liquido. Restano tuttavia delle lacune importanti a livello della copertura che è soggetta a frequenti infiltrazioni d'acqua.

Possibili sviluppi futuri a medio-lungo termine

Nel 2016 è stato approvato il Messaggio Municipale per l'edificazione del **nuovo centro regionale di raccolta delle carcasse animali**, nel comparto in cui **sorge l'ecocentro di Mendrisio**. Il posizionamento della nuova struttura terrà conto delle esigenze di un futuro ampliamento dell'infrastruttura dell'ecocentro che ormai è a saturazione. Nel Piano delle Opere Prioritarie (POP), ma in priorità 3, è stato inserito un credito per la riorganizzazione e l'ampliamento del comparto, ma **che non figura ancora nel Piano Finanziario**. Con questa operazione, in futuro, sarebbe possibile decentrare gran parte della logistica della squadra della nettezza urbana, alleggerendo l'infrastruttura dei magazzini comunali di Penate.

Sempre nell'ambito delle opere previste in Via Laveggio, è stata ventilata e si sta valutando l'opzione di poter usufruire delle possibili superfici di deposito presso la **nuova sede delle AIM**. In particolare queste superfici presso la sede potrebbero permettere il decentramento ad esempio del magazzino di tutto il materiale destinato alle manifestazioni.

In alternativa e a complemento di quanto sopra potrebbero verosimilmente essere liberati degli spazi logistici di circa 125 mq nei cantinati del **Piazzale alla Valle**, per il materiale relativo agli eventi nella piazza sovrastante e nel nucleo come ad esempio parte delle componenti per la pista del ghiaccio e per l'allestimento dei mercatini.

Queste opzioni non sono tuttavia ancora certe e il loro finanziamento non è ancora consolidato nel Piano finanziario.

Interventi proposti

Tenuto conto delle situazioni di cui sopra e delle risorse disponibili nel Piano finanziario, l'Ufficio tecnico comunale ritiene urgente procedere ad una prima serie di interventi prioritari e urgenti, necessari per mantenere e per migliorare la funzionalità e l'operatività delle tre infrastrutture principali dell'attuale rete logistica dell'Ufficio tecnico comunale. Nello specifico, secondo i responsabili dell'Ufficio tecnico comunale, urgono interventi presso il **magazzino comunale di Penate** e le **serre comunali** di Via Maderno a Mendrisio e presso il **magazzino "federale"** ad Arzo, che di fatto serve da piattaforma logistica principale per tutta la montagna.

Gli Interventi proposti in queste tre sedi sono comunque ritenuti necessari e manterranno tutta la loro validità in futuro, anche se dovessero realizzarsi le opere indicate nel capoverso precedente (ampliamento ecocentro/logistica nettezza urbana, disponibilità magazzino manifestazioni presso sede AIM).

Riordino della serra comunale a Mendrisio

Come rammentato nell'introduzione, al momento dello spostamento della serra dall'ubicazione originaria a lato del cimitero, in quella attuale in Via Carlo Maderno, si è focalizzato l'intervento soprattutto sulla realizzazione della struttura della **serra** vera e propria, minimizzando gli altri interventi esterni.

Ora, sulla scorta di alcuni anni di esercizio e alla luce delle esigenze complessive della Città, si ritengono necessari alcuni interventi di miglioria limitatamente **all'impianto di riscaldamento** della serra stessa. Altri provvedimenti sono invece necessari per rendere più razionale l'utilizzazione delle **superfici esterne** che devono essere messe in quota e livellate, aumentando la parte pavimentata con i blocchetti di cemento e in calcestre in modo tale da rendere stabile il fondo, anche nei periodi di cattivo tempo. Di conseguenza si dovrà adattare e migliorare **la recinzione e i cancelli** a suo tempo realizzati in forma provvisoria dalla squadra stessa dei giardinieri. Inoltre si vuole completare la struttura, riorganizzando la disposizione dei moduli prefabbricati per il deposito delle materie prime, aggiungendo un nuovo **box supplementare** per mettere al coperto i macchinari e le apparecchiature.

(Vedi schema allegato 1)

Preventivo di spesa

Genere opera – costo IVA compresa	CHF
Rilievo Laser Scanner	5'500.--
Adeguamento impianto di riscaldamento con sistema termopompa	7'500.--
Pavimentazione in cubetti di calcestruzzo/calcestre, bordure	47'000.--
Box prefabbricato supplementare per macchinari e attrezzature	10'000.--
Adeguamento impianto elettrico e illuminazione	5'000.--
Sistemazione recinzione e cancelli	10'000.--
Riserve ed imprevisti	3'000.--
Totale di spesa per sistemazione serre comunali	88'000.--

Risultati attesi

Con questi interventi si migliorerà la funzionalità della struttura ed i costi di gestione della serra stessa si dovrebbero ridurre di qualche migliaio di franchi, soprattutto in relazione alle spese per l'approvvigionamento energetico, per le quali negli ultimi anni ci si è attestati attorno ai CHF 9'000.--/anno.

Il riordino delle superfici esterne migliorerà l'accessibilità alla struttura da parte dei veicoli da lavoro e garantirà la possibilità di lavorare sullo spazio esterno in modo più agevole, pulito e illuminato e quindi più sicuro anche nelle ore buie.

Con il nuovo spazio di deposito per i macchinari, si andrà almeno in parte ad alleggerire il carico logistico dei magazzini di Penate, razionalizzando il lavoro della squadra del Verde Pubblico. Infine, con la nuova recinzione e i nuovi cancelli, migliorerà anche l'aspetto esterno della struttura che si trova comunque in un comparto urbano pregiato.

Riordino del magazzino comunale di Arzo in zona "federale"

Questo piccolo magazzino svolge la funzione di piattaforma logistica principale per il comparto della montagna. Con gli interventi proposti si vuole aumentare la **superficie del piazzale** effettivamente agibile, migliorando anche l'accessibilità ai depositi. Completare la sicurezza e la qualità della **recinzione esterna**.

Occorre poi liberare e **riorganizzare la parte centrale** dell'attuale edificio per mettere al coperto i **nuovi macchinari** che verranno assegnati alla squadra della montagna come ad esempio il nuovo veicolo multifunzione e una spazzatrice di media dimensione o ancora i mezzi per il servizio invernale.

È poi prevista anche la riorganizzazione dello **stoccaggio dei materiali** con delle nuove scaffalature e dei **nuovi portoni** per chiudere lo spazio di lavoro coperto. Non da ultimo si vuole inserire un **box con servizi igienici** che funga da **spogliatoio e da ufficio** per le esigenze amministrative della squadra della montagna.

(Vedi schema allegato 2)

Genere opera – costo IVA compresa	CHF
Rilievo Laser Scanner	3'000.--
Sistemazione del terreno e interventi contenimento terrapieno	10'000.--
Rifacimento pavimentazione piazzali	3'500.--
Riordino recinzioni e cancelli esterni	7'500.--
Box prefabbricato e predisposizione allacciamenti, illuminazione esterna	9'000.--
Nuovi portoni per chiusura spazio coperto	8'000.-
Nuove scaffalature portanti	2'000.--
Nuova illuminazione	2'000.--
Riserve ed imprevisti	2'000.--
Totale di spesa per sistemazione magazzino comunale Arzo	47'000.--

Risultati attesi

Con questi lavori ci si prefigge l'obiettivo di **umentare la funzionalità** del magazzino "federale" di Arzo, sfruttando meglio tutte le possibilità residue per **ottimizzare la capacità logistica** e l'operatività dell'attuale struttura. In particolare garantendo un miglior supporto agli operai che avranno a disposizione, sul posto, un servizio igienico e la possibilità di cambiarsi al coperto e un accesso alla rete informatica. I nuovi macchinari avranno inoltre una sistemazione più razionale. Questo con degli interventi comunque relativamente contenuti che non stravolgono la struttura generale dell'immobile.

Riordino magazzini comunali di Penate a Mendrisio

Come evidenziato nella parte introduttiva, la struttura dei magazzini di Penate era stata pensata, ben prima dei processi aggregativi, per le necessità dell'allora Comune di Mendrisio.

Con gli interventi proposti si vuole per prima cosa **ripristinare la tenuta delle coperture** del corpo principale dei magazzini, che sono relativamente complesse e con il passare degli anni non sono più a tenuta nonostante diversi interventi di sistemazione delle perdite. In questa occasione si migliorerà anche la coibentazione termica, adattandola ai nuovi standard.

Un secondo pacchetto di misure intende migliorare la salubrità e la funzionalità dei vari laboratori presenti nel corpo centrale, tuttora sprovvisti di un sistema di **ventilazione per l'aspirazione della polvere e dei fumi**.

Sempre in tema di laboratori, si intende creare una **cabina di verniciatura e tinteggio** a norma, accanto al relativo **spazio di preparazione**. Oggi questi lavori vengono spesso eseguiti in maniera poco ortodossa nell'hangar coperto al centro del magazzino, con tutti i problemi legati al continuo transito di mezzi, materiali e con la presenza di polvere, etc..

Per i vari laboratori si intende poi razionalizzare il deposito delle materie prime come ad esempio il legname grezzo nelle varie pezzature, profilati metallici e in lega, pezzi di ricambio per l'officina meccanica con la realizzazione di **soppalchi, nuove scaffalature e armadi**.

Con il rifacimento delle coperture si approfitterà dei vari lavori per sostituire i vecchi corpi illuminanti ad alto consumo, con **nuovi sistemi d'illuminazione** interna LED, più efficienti e performanti.

La sistemazione dei volumi di deposito attuali verrà poi completata con la posa di nuove **scaffalature professionali** che con i sollevatori in dotazione permetteranno di sfruttare meglio l'altezza dei volumi attuali in piena sicurezza. Gli hangar perimetrali saranno poi dotati di **nuovi portoni sezionali** (attualmente ne sono sprovvisti) per migliorare la sicurezza e la protezione dalle intemperie dei materiali e dei veicoli depositati.

Per quanto riguarda gli spazi esterni, si vuole **aumentare la superficie pavimentata** agibile in sicurezza, ad esempio con i sollevatori e i muletti, pavimentando in asfalto l'angolo EST del sedime a ridosso della rete autostradale A2. In questo modo aumenta la superficie dei piazzali dove potrà essere **stoccato del materiale su palette o gabbie impilabili**.

Sempre all'esterno verranno posati altri due **box prefabbricati** da cantiere per ospitare il materiale personale e di sicurezza nonché l'abbigliamento e gli attrezzi delle diverse squadre degli avventizi e dei civilisti che si avvicendano nel corso dell'anno (manifestazioni, organismi nocivi, etc.). Lo spazio interno a disposizione del personale è ormai completamente occupato dal materiale delle squadre in forza a tempo pieno. Materiale in dotazione, che è andato progressivamente aumentando nel corso del tempo. Basti pensare ai nuovi dispositivi di protezione individuale, ai caschi, alle imbragature, agli abiti di protezione speciali per l'uso di motoseghe e decespugliatori, agli abiti di protezione per gli elettricisti, etc..

Per razionalizzare la gestione dei veicoli si vuole riorganizzare la disposizione dei posteggi per i veicoli di servizio e in generale l'uso dei piazzali esterni, creando **due nuove pensiline per la sosta e la ricarica dei veicoli** elettrici. Oggi, questi veicoli debbono, a giorni alterni, essere ricoverati all'interno dell'hangar centrale per accedere alle rispettive stazioni di ricarica, che verrebbero spostate all'esterno, migliorandone l'accessibilità e la sicurezza generale della struttura. Le due pensiline di tipo standard (simili a quelle realizzate presso il centro giovani o il posteggio del campo sportivo) saranno poste ai lati del corpo centrale, ma staccate dalla facciata e avranno una copertura translucida. In futuro potranno, se necessario, essere dislocate altrove in funzione dell'evoluzione nell'organizzazione e nei fabbisogni di posteggi di servizio e per il personale.

I lavori all'esterno saranno poi completati con una **nuova recinzione** lungo il fiume Lavaggio sul lato verso Via Penate e con lo **spostamento della barriera di accesso** a valle dell'attuale ponte. Questo permetterà una più flessibile e sicura **gestione degli attuali posteggi** esterni a disposizione dell'Ufficio tecnico comunale e della Protezione Civile.

Infine verranno effettuati dei **lavori minori di riordino e manutenzione** degli spazi interni adibiti agli uffici e ai depositi del materiale di consumo. Ad esempio con la posa di alcuni condizionatori d'aria, la messa a disposizione anche di un piano di cottura nello spazio ristoro, la manutenzione dei servizi igienici e dei corpi illuminanti, il tinteggio di alcuni locali e simili. (Vedi schema allegato 3)

Genere opera – costo IVA compresa	CHF
Rilievo Laser Scanner	17'000.--
Rifacimento coperture piane	32'000.--
Rifacimento coperture a "botte"	75'000.--
Impianti ventilazione laboratori	30'000.--
Impianto elettrico e rinnovo illuminazione LED	5'000.--
Impianto sanitario	5'000.--
Pensiline esterne per ricovero veicoli 2 x 4 posti	50'000.--
Predisposizione nuove infrastrutture di ricarica veicoli elettrici	13'000.--

Realizzazione cabina di verniciatura e preparazione materiali	5'000.--
Box prefabbricati esterni	10'000.--
Tettoie e scaffalature stoccaggio materiali	50'000.--
Struttura porta pallet	4'000.--
Soppalco 127 mq	50'000.--
Portoni sezionali per chiusura hangar esistenti	70'000.--
Automatismo apertura portoni sezionali	8'000.--
Completazione pavimentazione EST – angolo autostrada A2	44'000.--
Completazione recinzione e spostamento barriera telecomandata	15'000.--
Riserve ed imprevisti	12'000.--
Totale di spesa per sistemazione magazzini comunali Penate	495'000.--

Risultati attesi

Con questi lavori ci si prefigge l'obiettivo di **mantenere la funzionalità** del complesso con i necessari lavori di manutenzione straordinaria e nel contempo sfruttare tutte le possibilità residue per **ottimizzare la capacità logistica** e l'operatività dell'attuale struttura dei magazzini comunali di Penate. Questo con degli interventi comunque relativamente contenuti che non stravolgono la struttura generale e l'architettura dell'immobile.

Stima riassuntiva dei costi complessivi

Genere opera – costo IVA compresa	CHF
Riordino serre comunali Verde Pubblico	88'000.--
Manutenzione e riordino magazzini comunali Arzo	47'000.--
Manutenzione e riordino magazzini comunali Penate	495'000.--
Totale investimento complessivo	630'000.--

Finanziamento e oneri finanziari

La spesa sarà interamente a carico della Città di Mendrisio.

Il Piano finanziario (PF) 2016-2023 prevedeva questo investimento, quantificato indicativamente in CHF 500'000.--.

Gli oneri finanziari medi supplementari generati dall'investimento ammontano a CHF 25'200.-- così ripartiti:

- l'ammortamento amministrativo annuo sul valore residuo è del 6% e ammonta a CHF 37'800.--, l'ammortamento medio annuo somma quindi a CHF 18'900.--;
- gli interessi passivi sul capitale medio investito ammontano a CHF 6'300.-- (tasso d'interesse 2%).

Conseguenze sul personale e i costi di gestione corrente

La realizzazione di questi interventi non andrà in alcun caso ad incidere negativamente sui costi di gestione corrente o sui costi del personale.

Si confida pertanto nell'approvazione di codesto On.do Consiglio.

Il Municipio e la Cancelleria comunale sono a disposizione per ogni completamento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre vi proponiamo, Signori Presidente e Consiglieri, di

risolvere

- 1. È approvato il progetto per la manutenzione straordinaria e per il riordino dei magazzini comunali di Penate, di Arzo e la serra del Verde Pubblico;**
- 2. Al Municipio è concesso un credito di CHF 630'000.--.**
- 3. La spesa sarà registrata a Consuntivo nel conto degli investimenti, voce n. 503 "Costruzioni edili".**
- 4. Il credito è da utilizzare entro il 31 dicembre 2018.**

Il Messaggio è demandato all'esame delle Commissioni della Gestione e delle Opere Pubbliche.

Con osservanza.

Per il Municipio

Lic. oec. HSG Carlo Croci
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario

Allegati

Schema di progetto 1) 2) e 3)